

VareseNews

Ofo lascia, Lega attacca: “Fallimento Pd”

Pubblicato: Giovedì 28 Giugno 2018



«Ofo che abbandona Varese è l'ennesimo segnale del fallimento di questa amministrazione di centrosinistra. Si sono riempiti la bocca di paroloni, hanno puntato tutta la loro linea politica su proclami vuoti e nessun fatto concreto. Perlomeno, nessun fatto concreto positivo, perché l'unica azione che ha inciso, ma in maniera negativa sulla vita dei cittadini, è il Piano sosta».

Leggi anche

- **Varese** – Civati e De Simone: “Spiace per Ofo, ma questo non ferma il nostro impegno sulla mobilità sostenibile”
- **Varese** – Le Ofo sono andate via da Varese, in silenzio
- **Varese** – Ofo sta andando male
- **Varese** – Rinaldo Ballerio: “Bici nuove, guai vecchi”
- **Varese** – Ofo, trasparenza e dati in fuga
- **Varese** – Ofo: “A Varese l'amministrazione era pronta, la città un po' meno”

Il Consigliere regionale della Lega, Emanuele Monti, commenta così la notizia, diffusa oggi dalla stampa locale, che il servizio di bike sharing a flusso libero Ofo non sarà più disponibile in Città.

«Un fallimento di tutta l'amministrazione Galimberti – sottolinea Monti –, **ma in particolare dell'assessore Andrea Civati**, che solo pochi mesi fa parlava di creare nuove infrastrutture per favorire l'utilizzo delle bici. Forse Civati avrebbe fatto meglio ad essere più cauto, e anziché lasciarsi andare a facili entusiasmi avrebbe dovuto studiare meglio le esigenze della mobilità varesina. Forse sarebbe riuscito ad evitare una figuraccia quella quella della “fuga” di Ofo».

«Inoltre – aggiunge il leghista Monti – studiando un pochetto di più, e soprattutto **andando ad ascoltare la gente, anziché prendere decisione nelle stanze di Palazzo, avrebbe potuto evitare le altre scelte sciagurate fatte sulla mobilità**, come il Piano della Sosta, che ha devastato la vita di quartieri esterni al centro, come Casbeno, le cui attività commerciali stanno risentendo fortemente della diminuzione di persone che frequentano la castellanza».

«Quello di Ofo – conclude Monti – è il primo segnale: dalla Varese di Galimberti, chi può, cerca di fuggire. Perché in due anni il centrosinistra è riuscito a riportare la Città Giardino al torpore degli anni Ottanta. Fortunatamente, tra tre anni (ma forse anche prima) i Varesini avranno l'opportunità di dare il benvenuto a chi sta distruggendo la loro Città».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

